

Codice A18080

D.D. 19 gennaio 2015, n. 110

Autorizzazione alla proroga al taglio ceduo su pertinenze demaniali del corso d'acqua denominato Fiume Stura di Demonte nel territorio del comune di Montanera. Richiedente: PITTAVINO Bruno (omissis).

PREMESSO:

– che in data 26/06/2013 con nota protocollata al n. 45666, il Sig. PITTAVINO Bruno (omissis), aveva presentato istanza per ottenere l'autorizzazione al taglio ceduo su pertinenze demaniali del corso d'acqua denominato Fiume Stura di Demonte nel territorio del comune di Montanera;

CONSIDERATO

– che in data 09/01/2014 era stata emanata la Determinazione Dirigenziale n. 39/DB1410 di autorizzazione al taglio piante;

VISTA

– l'istanza in data 24/12/2014 con la quale il Sig. PITTAVINO Bruno chiede la proroga dei termini dell'autorizzazione, in quanto impossibilitato a terminare i lavori entro il 09.01.2015, data di scadenza della determinazione;

CONSIDERATO

– che è consentita la proroga dei termini della Determinazione Dirigenziale n. 39/DB1410 del 09.01.2014;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. n. 17 della L.R. n. 23/2008
- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904
- Visto il D. Lgs. N. 112/1998
- Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000
- Visto il DPCM 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43)
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001
- Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004
- Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i.
- Visto l'art. 23 della L.R. n. 5 del 05.05. 2012
- Vista la L.R. n. 4 del 10.02.2009
- Visto il D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i.

determina

di prorogare al Sig. PITTAVINO Bruno (omissis), i termini previsti dalla Determinazione Dirigenziale n. 39/DB1410 del 09.01.2014, al fine di poter effettuare il taglio di piante sul corso d'acqua denominato Fiume Stura di Demonte nel territorio del comune di Montanera, secondo le condizioni previste dalla Determinazione medesima;

la presente proroga di autorizzazione ha validità fino al 09.01.2016, attenendosi comunque a quanto dettato dal Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore
Luigi Robino